



**2K**

Revisione n. 0 del 7 agosto 2015

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

## **1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

### **1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: **2k**  
Codice commerciale: 161178  
Codice ISS: AUT 31

### **1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/utilizzo: Idrorepellente per terrazze piastrellate

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione sociale: **CAMON SRL**  
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy  
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: [info@camonchimica.it](mailto:info@camonchimica.it)

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;  
Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;  
Napoli 081/7472870

## **2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

### **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Flam Liq 2– H225  
Eye irrit. 2 – H319  
STOT SE3 – H336  
Asp. Tox 1 H304  
Aquatic Chronic 2 H411

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti:

### PERICOLO



- H225 - Liquido e vapore facilmente infiammabili
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H336 - Può provocare sonnolenza e vertigini
- H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nella vie respiratorie
- H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- EUH066 - L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
- P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
- P280 - Indossare guanti. Proteggere gli occhi.
- P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
- P308+P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione consultare un medico
- P301+P310 - In caso di ingestione contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico
- P403 - Conservare in luogo ben ventilato
- P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale

**Contiene: Idrocarburi C9- C12, isoalcani ciclici, aromatici, etile acetato  
UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI**

## 2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

### 3.2 Miscele

La presente miscela contiene:

| Nome sostanza                                     | CAS | CE        | N. registrazione   | Classificazione 1272/2008                                    | Concentrazione % |
|---|-----|-----------|--------------------|--|------------------|
| Idrocarburi C9- C12, isoalcani ciclici, aromatici |     | 919-446-0 | 01-2119458049-xxxx | Flam Liq 3<br>H226;<br>ASP. Tox 1<br>H304;<br>STOT SE3 H336; | 85-90%           |



|  |  |  |  |                            |  |
|--|--|--|--|----------------------------|--|
|  |  |  |  | Acquatic chronic<br>2 H411 |  |
|--|--|--|--|----------------------------|--|

| Nome sostanza    | CAS      | CE        | N. registrazione   | Classificazione 1272/2008                             | Concentrazione % |
|------------------|----------|-----------|--------------------|---|------------------|
| Acetato di etile | 141-78-6 | 205-500-4 | 01-2119475103-xxxx | Flam Liq. 2 – H225; eye irrit. 2 H319; STOT SE3- H336 | 10-15%           |

*Il testo completo e delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda*

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

**OCCHI:** Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

**PELLE:** Rimuovere subito gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

**INALAZIONE:** Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa. **INGESTIONE**

NON INDURRE VOMITO. Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente.

**CONSULTARE UN MEDICO.**

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Se aspirato può causare polmonite chimica.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Il preparato è infiammabile. Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: getto d'acqua. Usare schiuma solo se resistente all'alcol.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono crearsi fumi, vapori e gas tossici. I vapori sono più pesanti dell'aria e si possono accumulare in spazi ristretti, creando atmosfere potenzialmente esplosive o pericolo di ritorni di fiamma.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare l'area.

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.



## EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

---

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è liquido ed insolubile (parzialmente miscibile) in acqua. Evapora rapidamente in aria. Allontanare il personale non coinvolto nell'emergenza e isolare l'area. Chiudere tombini, caditoie e fognature per arginare le perdite.

In caso di grandi perdite è opportuno circoscrivere l'area e pompare il liquido (utilizzare attrezzature o mezzi antiscintilla o comunque dotati di dispositivi di prevenzione contro la formazione di atmosfere esplosive). Il residuo può essere assorbito con materiali inerti.

In caso di piccole perdite:

Contenere le perdite con terra o sabbia. Raccogliere con pala indossando guanti, maschera con filtro per vapori organici e scarpe antiscivolo. Utilizzare sempre i guanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Utilizzare attrezzature antiscintilla e dispositivi adeguati per operare in atmosfere esplosive.

Se la perdita è in ambiente chiuso areare o ventilare l'aria. I vapori sono più pesanti e possono formare atmosfere esplosive anche ad una certa distanza dal luogo della perdita.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Miscele esplosive si possono formare in caso di perdite sulla superficie dell'acqua (il prodotto tende a flottare in quanto insolubile)

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto (pomandolo o assorbendolo a seconda dell'entità della perdita) e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite.

Successivamente alla raccolta si può usare acqua per pulire la superficie.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

---

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti, occhiali ed indumenti protettivi.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Non utilizzare aria compressa nella movimentazione del prodotto o dei contenitori. Non agitare.

Il prodotto tende ad accumulare cariche elettrostatiche.



## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben puliti, asciutti e chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi/refrigerati ed adeguatamente areati e dotati di estintori e misure antincendio (raffreddamento di emergenza). Evitare le temperature elevate.

L'esposizione a temperature superiori ai 50°C può aumentare la pressione all'interno dei contenitori e portare all'esplosione.

I residui di prodotto possono formare atmosfere esplosive all'interno dei contenitori.

Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti, prodotti soggetti ad accensione spontanea.

Mantenere e diluire eventualmente il prodotto nei contenitori originali.

Il materiale attacca la gomma naturale, gomma butilica, EPDM e polistirene.

Materiali idonei al contatto sono acciaio al carbonio, acciaio; acciaio inossidabile, polietilene, polipropilene, teflon.

## 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1 Parametri di controllo

*In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009) della presente scheda, si fa riferimento ai TLV TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2015*

### Dati per la sostanza: Idrocarburi C9- C12, isoalcani ciclici, aromatici

TLV TWA : non disponibile

Per la sostanza sono stati derivati i seguenti DNEL

| <b>DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b> |                    |                              |                             |
|---|--------------------|------------------------------|-----------------------------|
| <b>Tipo di effetto</b>  | <b>Esposizione</b> | <b>Dnel/DMEL popolazione</b> | <b>Dnel/DMEL lavoratori</b> |
| Lungo termine – effetti sistemici   | inalazione         | 71 mg/m <sup>3</sup>         | 330 mg/m <sup>3</sup>       |
| Lungo termine – effetti sistemici   | Dermico            | 26 mg/kg pc*/giorno          | 44 mg/kg pc*/giorno         |
| Lungo termine- effetti sistemici  | orale              | 26 mg/kg pc*/giorno          |                             |

### Dati per la sostanza: acetato di etile

Acetato di etile: TLV TWA 400 ppm- 1440 mg/mc

| <b>DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b> |                    |                              |                             |
|---|--------------------|------------------------------|-----------------------------|
| <b>Tipo di effetto</b>  | <b>Esposizione</b> | <b>Dnel/DMEL popolazione</b> | <b>Dnel/DMEL lavoratori</b> |
| Lungo termine – effetti sistemici   | inalazione         | 367 mg/m <sup>3</sup>        | 734 mg/m <sup>3</sup>       |
| Breve termine-acuta   | inalazione         | 734 mg/m <sup>3</sup>        | 1468 mg/m <sup>3</sup>      |
| Lungo termine- effetti sistemici  | inalazione         | 367 mg/m <sup>3</sup>        | 734 mg/m <sup>3</sup>       |



|                                   |         |                      |                     |
|-----------------------------------|---------|----------------------|---------------------|
| locali                            |         |                      |                     |
| Lungo termine – effetti sistemici | Dermico | 37 mg/kg pc*/giorno  | 63 mg/kg pc*/giorno |
| Lungo termine- effetti sistemici  | orale   | 4.5 mg/kg pc*/giorno |                     |

PC\*= peso corporeo

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### 8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Durante l'applicazione a spruzzo o a pennello utilizzare protezione respiratoria (maschera con filtro). Se l'applicazione ha riguardato superficie estese potrebbe essere necessario ricorrere alla protezione respiratoria anche durante l'essiccazione. L'adozione della protezione respiratoria deve in ogni caso essere valutata alla luce della condizioni di ventilazione/areazione.

#### 8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare sempre guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti in gomma nitrilica al 100% conformi alla norma EN374.

#### 8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

#### 8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici

### 8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

**Dati per la sostanza: Idrocarburi C9- C12, isoalcani ciclici, aromatici**

| <b>Rischio per il compartimento acquatico</b>  |                               |
|--|-------------------------------|
| <b>PNEC- Predicted no effetc concentration</b> |                               |
| PNEC acqua dolce                               | 1 (estrapolazione statistica) |
| PNEC acqua marina                              | 1 (estrapolazione statistica) |
| PNEC acqua (rilascio intermittente)            | 1 (estrapolazione statistica) |
| STP  | 1 (estrapolazione statistica) |
| PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)             | 1 (estrapolazione statistica) |
| PNEC acqua sedimenti (acqua marina)            | 1 (estrapolazione statistica) |
| PNEC terreno                                   | 1 (estrapolazione statistica) |



### Dati per la sostanza: etile acetato

| <b>Rischio per il compartimento acquatico</b>  |                       |
|--|-----------------------|
| <b>PNEC- Predicted no effect concentration</b> |                       |
| PNEC acqua dolce                               | 0.24 mg/L             |
| PNEC acqua marina                              | 0.024 mg/L            |
| PNEC acqua (rilascio intermittente)            | 1.65 mg/L             |
| STP  | 650 mg/L              |
| PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)             | 1.15 mg/kg            |
| PNEC acqua sedimenti (acqua marina)            | 0.115 mg/kg           |
| PNEC terreno                                   | 0.148 mg/kg (terreno) |

Fonte dei dati: Dossier di registrazione-Echa – banca dati sostanze registrate

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: liquido incolore  
Odore: di solvente  
Soglia olfattiva: n.d.  
Densità vapori: 1  
Punto di fusione/punto di congelamento: n.d.  
ph: n.a.  
Punto di ebollizione: 76-200 °C (101300Pa)  
Punto di infiammabilità: -5°C  
Autoinfiammabilità: > 200°C  
Pressione di vapore (Calcolata per Idorcarburi c9-C12): 0.231 kPa a 20°C  
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità e di esplosività: n.d.  
Densità (bulk) a 20°C= 0,794 kg/mc  
Solubilità in acqua: insolubile  
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: non determinabile  
Tensione di superficie (Idrocarburi C9-c12): 24.7 mN/m a 25°C  
Viscosità (idrocarburi C9.C12) : 1.20 mm<sup>2</sup>/s a 20°C (metodo ASTM D 445)  
VOC: c.a 85%

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Il prodotto è infiammabile a temperatura ambiente.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

(v. paragrafo 10.1). Reagisce a contatto con sostanze ossidanti.

**10.4 Condizioni da evitare:** esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere

**10.5 Materiali incompatibili:** sostanze ossidanti. Il materiale attacca la gomma naturale, gomma butilica, EPDM e polistirene.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** ossidi di carbonio e residui incombusti

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

|   | Contatto con occhi e pelle | Ingestione  | Inalazione              |
|---|----------------------------|---|-------------------------|
| <b>Idrocarburi C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici)</b> | DL50 > 4 mg/l (coniglio)   | DL50 >15000 mg/kg (ratto)                             | CL50 >13,1 mg/l (ratto) |
| <b>Acetato di etile</b>   | DL50>20g/kg (coniglio)     | DL50 4935 mg/kg (coniglio);<br>DL50 11,3 g/kg (ratto) | CL 50 1600 mg/l (ratto) |

**Corrosione/irritazione oculare:** Sostanze irritanti per gli occhi contenute nella presente miscela: acetato di etile.

**Corrosione/irritazione cutanea:** Il prodotto può provocare secchezza e screpolature per la pelle.

**Sensibilizzazione:** la miscela non contiene sostanze classificate come sensibilizzanti in base al Reg 1272/2008

**Mutagenicità:** Nessuna evidenza.

**Cancerogenicità:** nessuna evidenza

**Tossicità a dosi ripetute orale:** per idrocarburi C9-C12 NOAEL 1.28 ml/Kg/giorno (ratti femmine) 30 giorni; per etile acetato NOAEL 900 mg/kg pc/giorno (ratti)

**Tossicità a dosi ripetute per inalazione:** per idrocarburi C9-C12 NOAEC 690 ppm (ratto femmina- 13 settimane di esposizione); per etile acetato NOAEL 350 ppm (ratto-94 giorni)

**Tossicità a dosi ripetute dermica:** per idrocarburi C9-c12 : NOAEL sistemico > 495/mg/kg/giorno.

**Reprotossicità:** per idrocarburi C9-C12 NOAEC 300 pppm (ratti-via inalatoria)

**Neurotossicità:** per l'etile acetato NOEC 600 ppm (ratto, esposizione singola)

**Fonte dei dati:** Echa chem- banca dati sostanze registrate

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

| Tossicità acquatica acuta e cronica                                 | Pesci   | Organismi acquatici fitoplancton | Organismi acquatici zooplancton   | Microorganismi  |
|---|---|----------------------------------|---|---|
| <b>Acetato di etile</b>   | CL50 su pimepales promelas 220 mg/l<br>96h Acuta breve termine<br>Cronica:<br>NOEC<9.65mg/l | NOEC 72h > 100 mg/l              | EC50 daphnia magna 3090 mg/l 24h- Acuta<br>Cronica: NOEC 2,4 mg/l (21 gg) | 15 -min EC50 5870 mg/L<br><i>Photobacterium phosphoreum</i> . |
| <b>Idrocarburi C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici)</b> | CL50 su trota arcobaleno 96h 10-30 mg/l<br>Cronica (calcolata) 0.13                         | EL50 72h (alga verde) 4,1 mg/l   | EL50 48h dafnia magna 10-22 mg/l-<br>Acuta<br>Cronica<br>NOEC 0,097 mg/l  | EL50 48h protozoi 43.98 mg/L (inibizione della crescita)      |



|  |              |  |  |  |
|--|--------------|--|--|--|
|  | mg/l (NOELR) |  | daphnia magna; EC50<br>(riproduzione) 0,328<br>mg/l- cronica 2 |  |
|--|--------------|--|--|--|

| Tossicità terrestre  | Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi) | Artropodi terrestri          | Uccelli                      | Piante terrestri             |
|--|--|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| <b>Idrocarburi C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici</b> | Informazioni non disponibili                       | Informazioni non disponibili | Informazioni non disponibili | Informazioni non disponibili |
|  | Informazioni non disponibili                       | Informazioni non disponibili | Informazioni non disponibili | Informazioni non disponibili |

**Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione**

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente degradabile. Non soggetto a fototrasformazione. Non idrolizza.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile

Gli idrocarburi C9-C12 si distribuiscono per il 96% in aria, 1,4% in acqua, 1,3% su sedimenti e 0,077% su suolo (dato calcolato).

Per l'acetato di etile si è misurato un fattore di bioconcentrazione (BCF) pari a 30.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Gli idrocarburi C9-C12 si distribuiscono per il 96% in aria, 1,4% in acqua, 1,3% su sedimenti e 0,077% su suolo (dato calcolato)

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

**14.1 Numero ONU:** UN 1993

**14.2 Denominazione di trasporto:** Liquido infiammabile n.a.s

**14.3 Classi di pericolo:** Classe 3 codice di classificazione F1

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** SI

Codice di restrizione in galleria D/E

Il prodotto beneficia dell'esenzione per unità di collo nella confezione 1ltx12pz

Il prodotto può beneficiare delle esenzioni per unità di trasporto se trasportato in quantità inferiore ai 1000 lt.



### Trasporto marittimo (IMDG)

**14.1 Numero ONU:** UN 1993

**14.2 Denominazione di trasporto:** Flammable Liquid n.o.s

**14.3 Classi di pericolo:** Classe 3

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** si

EMS: F-E, S-E



### Trasporto aereo (ICAO):

**14.1 Numero ONU:** UN 1993

**14.2 Denominazione di trasporto:** Flammable Liquid n.o.s

**14.3 Classi di pericolo:** Classe 3

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** si

ERG CODE 3L



#### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

**14.7 Trasporto di rifiuti secondo allegato Marpol:** non applicabile

---

### **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele**

Il presente prodotto è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 334/99). Categoria Seveso: 9 ii); 7b)

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per ognuna delle componenti indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).

---

### **16. ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda**

Flam liq. 2 – Liquido infiammabile di categoria 2

Flam Liq 3 – liquido infiammabile di categoria 3

Asp. Tox 1 – tossico per inalazione di categoria 1

STOT SE 3: tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola-categoria 3

Acquatic chronic 2 - tossicità acquatica cronica di categoria 2

Eye irrit.2 - irritante oculare di categoria 2

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili

H226- Liquido e vapori infiammabili

*Prodotti professionali per applicazioni  
tecniche e industriali*



H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nella vie respiratorie

H319 – Provoca grave irritazione oculare

H336 – Può provocare sonnolenza e vertigini

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH066 - L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

### **Modifiche introdotte con la presente revisione**

Nessuna- prima edizione

### **Nota per l'utilizzatore**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri: L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.